

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## Parla l'imprenditore di Luino aggredito al bar: "Voleva ammazzarmi. Ora ho paura"

Andrea Camurani · Thursday, May 4th, 2023

In città non è caduto nel silenzio l'**episodio di violenza consumatosi in un esercizio pubblico del centro** dopo le sirene e ai carabinieri in pieno centro che hanno **risuonato nella prima mattina di martedì**. **In un bar i segni per terra, le chiazze di sangue, sono state rimosse**. Ma gli altri segni, quelli sul volto della persona aggredita sono ancora ben visibili e lo saranno a lungo per le botte subite. Il referto ospedaliero maturato in seguito alle visite dei sanitari al pronto soccorso di Luino dove la vittima di quella che a prima vista suona come un'aggressione in piena regola è chiaro: **"Deviazione del setto nasale, frattura scomposta" guaribili in 30 giorni**.

**Altri graffi, ancor più profondi, sublimati in sentimenti quali per esempio la paura, vengono esternati dalla vittima** di questa violenta aggressione, che ha denunciato il tutto ai carabinieri. Il **movente** di questo gesto (da parte di un soggetto che l'uomo colpito al volto ha identificato e le cui generalità sono state messe neo su bianco) **sarebbe di natura passionale** e quindi fatti personali che per questioni di privacy è giusto tacere in quanto non aggiungono molto altro alla notizia. Ma l'imprenditore, che al momento dei fatti era in un bar di via XXV Aprile a Luino, ha contattato Varesenews per raccontare il suo spato d'animo e i suoi timori.

«Stavo pagando, **vicino alla cassa, girato di spalle quando quell'uomo è entrato e mi ha aggredito in maniera estremamente violenta**. Ero **convinto che volesse uccidermi**, sono caduto a terra e ha continuato a picchiarmi con calci e pugni. Solo l'intervento di alcuni miei dipendenti che erano con me al bar ha evitato il peggio. **Ora ho paura**». Attimi di terrore nella ricostruzione fatta dalla vittima dell'aggressione: «Sono scappato nei bagni del bar che si trovano al piano inferiore, e sono rimasto lì fino all'arrivo delle forze dell'ordine e dell'ambulanza». Poi la denuncia. I reati co testati sono quelli di lesioni personali e minacce. **«Ho ancora nelle orecchie quel grido: ti ammazzo»**.

This entry was posted on Thursday, May 4th, 2023 at 4:19 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

